

letto che nell' 855, successor di Leone IV, di cui dice Anastasio, che morì 17 di Luglio, ed è osservabile, che Anastasio trovavasi presente alle cose. E' vero che nei codici vulgati di lui, come osserva il Pagi, non pare che la Sede vacasse alcun tempo: ma altri Codd. MSS. tra la morte di Leone, e l'ordinazion di Benedetto pongono due mesi e giorni 15, o come calcola lo stesso Pagi giorni 12; sicchè egli fu ordinato il dì 29 Settembre, sebbene eletto nel mese di Luglio, e ciò per attendere, secondo il costume, il decreto dell' Imp. Lodovico II. E' vero che per la malizia di alcuni fu tosto surrogato a Benedetto l' Antipapa Anastasio: ma a lui opponendosi il Clero e il popolo, fra pochi giorni i Messi Imperiali acconsentirono alla prima elezione, e Anastasio fu vergognosamente scacciato. Nè il Baronio, nè il Pagi, notano che l' Imperatore siasi più opposto all' elezione di Benedetto. Anzi all' anno seguente 856 nota il Pagi, che i Legati dell' Imp. Michiele, e del Re dei Lazi, e d' Ignazio Patriarca vennero a Roma avendo intesa l' elezione del nuovo Pontefice. Questo mostra, che i nunzi da Roma a CPoli non puotero pervenire prima dell' anno 856, a recar notizia della nuova elezione: e avendo poi i Legati trovato Benedetto in Roma l' anno stesso 856, non resta più luogo alla venuta di quel Pontefice a Venezia per sottrarsi dall' insidie. E certamente ciò avrebbe notato Anastasio, che allora viveva in Roma. E' vero, che il Dandolo, da cui il nostro autore prese quel fatto, si esprime colle stesse parole nel *lib.8, cap. 4, pag. 33*, e lo stesso credono il Sabellico, il Sanudo,